

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 7, comma 2 della L.R. n. 14/2019;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la nota prot. n. 42235 del 08/05/2020 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica ha conferito la delega alla firma dei decreti di cancellazioni dal ruolo al Dirigente del Servizio 3/F.P. - Dott. G.G. Palagonia;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza;
- VISTA l'istanza del 13/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 94426, con la quale la Sig.ra Troia Alessandra nata a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, ha dichiarato che alla data del 26/03/2020 maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota del Serv. 3/F.P. - prot. n. 143646 del 13/12/2019, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale del Bilancio e Tesoro che, tra gli altri, che la Sig.ra Troia Alessandra ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 26/03/2020, con data di uscita dal servizio a decorrere dal 01/07/2020;
- VISTA la nota dell'Unità di Staff del Dipartimento Regionale del Bilancio e Tesoro - prot. n. 6571 del 11/02/2020 - con la quale il medesimo ufficio comunica che la summenzionata dipendente non è stata oggetto di contingentamento;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 37966 del 21/04/2020 con la quale si comunica alla Sig.ra Troia Alessandra, ed agli uffici interessati, che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal **01/07/2020**, con contestuale cancellazione dal ruolo dalla medesima data.
- VISTO il D.A. n. 1071 del 19/02/1991, registrato dalla Corte dei Conti il 13/04/1991 - reg. 09 - fgl. 25, con il quale la predetta dipendente, a decorrere dalla predetta data, è stata nominata con la qualifica di "Assistente del ruolo tecnico dell'Assessorato Bilancio e Finanze", assumendo effettivo servizio in data 01/03/1991;
- VISTO il D.D.S n. 2110 del 21/03/2008, annotato dalla competente Ragioneria Centrale il 22/04/2008 al n. 1387, con il quale, la Sig.ra Troia Alessandra - ai sensi dell'art. 2 della L. n. 29/1979 - ha ricongiunto, con onere, un periodo di servizio gestiti dall'INPS di Palermo pari ad anni 04, mesi 08 e giorni 20 utile al fine del trattamento di quiescenza;

VISTO il D.D.S n. 1313 del 05/03/2003, annotato dalla competente Ragioneria Centrale il 20/03/2003 al al n. 1337, con il quale, alla Sig.ra Troia Alessandra è stato riconosciuto, ai fini di quiescenza, il periodo di congedo di maternità verificatosi al di fuori del rapporto di lavoro pari a mesi 10;

VISTO il D.D.G. n. 01369 del 05/02/2004, annotato dalla competente Ragioneria Centrale il 13/02/2004 al n. 242, con il quale la Sig.ra Troia Alessandra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg. Le 10/2001 e s.m.i. è stata collocata nella categoria "D" - Funzionario Direttivo - posizione economica "4" - con decorrenza dal 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile;

VISTA l'istanza del 16/01/2019, assunta al protocollo generale di questo Dipartimento il 18/01/2019 al n. 7442, con la quale la Sig.ra Troia Alessandra trasmette il verbale di accertamento dell'invalidità civile (nr. domanda 3930726512355), utile al fine della concessione dei benefici della L n. 388/2000;

CONSIDERATO che la Sig.ra Troia Alessandra alla data del 30/06/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XXXXX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

| | AA | MM | GG |
|---|----|----|----|
| Servizio Amministrazione regionale dal 01/03/91 al 30/06/2020 | 29 | 04 | 0 |
| Servizio ricongiunto (decreto n. 2110/2008) | 04 | 08 | 20 |
| Periodo di maternità riconosciuto (1313/2003) | 00 | 10 | 00 |
| Computo maggiorazione contributiva di cui alla L. 388/2000 | 00 | 02 | 00 |
| Totale | 35 | 00 | 20 |

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/07/2020 è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Troia Alessandra nata a XXXXX il XXXXX - categoria "D" Funzionario Direttivo - e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto alla pensione di vecchiaia ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 30/12/1992, n. 503 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

14 MAG. 2020

Palermo, li _____

Il Dirigente del Servizio 3/F.P.
G.G. Palagonia

Visto: si pubblici
Il Dirigente del Servizio 3/F.P.
G.G. Palagonia

Originale agli atti d'ufficio